

\ "Parte\" PD alleata UdC; Non rappresentate gli elettori; Iovino (dem) non ci sta

Comunicato - 29/05/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it

«Noi non possiamo più tacere. Noi che il Pd lo viviamo in modo genuino e libero, noi che facciamo la Politica fuori dagli enti e in mezzo alla gente non possiamo più stare a guardare e chi lo farà si renderà complice di un ritorno al Passato, al medioevo della Politica. È tutto chiaro per noi: Abbiamo assistito ad un accanimento fuori da ogni normalità e senza precedenti quando era il tempo di sfasciare la segreteria provinciale. Ora capiamo che l'obiettivo era già premeditato. Arrivare a questi appuntamenti (ASI, ACS, Amministrative) con le mani libere»; Quanto sostiene nella sua analisi politica, Francesco Iovino, dirigente del PD irpino. «Come diceva Berlinguer la questione morale non è solo corruzione ma anche l'occupazione delle Istituzioni. E noi stiamo assistendo proprio a questo in questi giorni, (...) su enti, comuni, consorzi. Con alleanze che hanno dell'incredibile; è quanto sostiene nel duro attacco politico, Iovino. Assistiamo ad alleanze che si fanno e il giorno dopo si disfanno. Con liste arcobaleno nelle quali sono candidati soldatini pronti a dire sì ma dobbiamo prendercela con chi oggi rappresenta il partito perché dedito a chiunque di parlare male dello stesso. Se non rispondono le Istituzioni, noi non possiamo stare zitti»; Iovino attacca una «parte» del suo partito che si è alleata con l'UdC; Il partito democratico, fatto da tanti giovani, tanti amministratori, tante persone che con disinteresse fanno politica (...). Persone che ogni giorno pensano al noi, non all'io; nel ragionamento politico di Iovino che prosegue; È questo il vero Pd. Non vi illudete che le maggioranze che costituite siano rappresentative. Non rappresentate più la gente, il popolo degli elettori (...). La verità è anche un'altra: Stiamo assistendo in qualche modo al ritorno del figliol prodigo; (...) Con mia somma meraviglia devo dire che anche qualcuno che proviene dalla nostra storia ha imparato bene questa tecnica; l'analisi politica di Iovino che crede nei giovani e li esorta a e al «passato» di tornare umili perché sono stati eletti con i voti dei cittadini e seppur pochi devono essere umili servitori della popolazione; Iovino dimostra di non condividere certe alleanze politiche; Non accetteremo più questo tipo di azione. Da oggi chiedo a quel pezzo di partito che vuole difendere la libertà di rimboccarsi le maniche per pensare a una rivoluzione della politica e chi non ci sarà, sarà complice dello sfascio della nostra provincia».

Comunicato - 29/05/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it